

Gli ellenici, dopo la vittoria sulla Danimarca, puntano decisi alla qualificazione ai « mondiali »

Ora Bearzot dopo Copenaghen ha veramente paura della Grecia



Il gol della vittoria greca contro la Danimarca

Nel mercoledì di calcio internazionale fa scalpore la sconfitta degli inglesi con la Romania

La Grecia è andata a vincere in Danimarca, l'Inghilterra in Romania è andata incontro a una sconfitta inaspettata, il Belgio ha soltanto pareggiato a Dublino contro l'Irlanda, il catenaccio del Portogallo ha resistito a Glasgow agli attacchi degli scozzesi, il Galles ha fatto quello che ha potuto in casa contro la modesta Turchia. Insomma come mercoledì internazionale di calcio non è stato niente male. Anzi diciamo che è stato un passo fatto di notevole ricchezza di sorprese. Le previsioni della vigilia sono andate in alcuni casi a farsi beghere e questo fatto ha già messo in moto le fantasie degli sportivi, che già sono entrati nel clima del « mundial '82 » di Spagna.

Ma vediamo come sono andate le cose. Primo di parlare di Danimarca-Grecia, partita che interessava direttamente la nostra Nazionale, essendo in suo squallido nostro grone, pensiamo bene di focalizzare questa giornata di partite di qualificazione « su Romania-Inghilterra ». La partita, in effetti, nella sua prima partita in trasferta, la squadra di Ron Greenwood è incapace in una inattesa sconfitta per 2-1. Un passo fatale, ma non nello stesso tempo pericoloso, perché dimostra che la squadra inglese ancora non è riuscita a riemergere dalla sua mediocrità, che l'ha portata a essere esclusa nella fase finale dei campionati mondiali di Argentina nel '76.

E arriviamo a Danimarca-Grecia. Tutti davano per favorita la Danimarca, squadra apparsa notevolmente migliorata rispetto al suo modesto passato. La bella prova di Jørgensen, l'agguato di Færevik in Jostedal, aveva dato stato sorpresa e pronosticato un cammino positivo in questo grone di qualificazione.

Invece mercoledì l'improvviso e diciamo che fortunato stop. Un autogol di Jensen ha mandato in frantumi i sogni di gloria dei danesi, che ora si vedono nuovamente relegati nel vecchio ruolo di squadra cuscinetto. Comunque indipendentemente dalle sue ridotte possibilità future, occorrerà ugualmente stare molto attenti a questi danesi, perché giocando in solitezza, senza problemi di qualificazione, potrebbero dare molto fastidio a chi vorrà ancora in corsa. La Grecia ha così fatto un bel centro. Un colpo goffo, che le ha permesso di iniziare nel migliore dei modi il cammino di qualificazione. E una Grecia caricata dai risultati positivi è veramente da temere. Per Bearzot le gatte da pelare in questo grone di qualificazione, che sembrava tranquillo, si sono improvvisamente moltiplicate.

Mercoledì il c.t. azzurro era in tribuna e Copenaghen e alla fine ha avuto parole di elogio per entrambe le squadre: « La Danimarca merita di vincere, però il calcio è un gioco di squadra. Comunque la Grecia, che reputo molto forte, ha disputato una gara veramente apprezzabile da un punto di vista tattico ». Come si vede, l'Italia dovrà tenere anche danesi e greci.

Oggi a Roma una tavola rotonda organizzata dall'UISP

Uno sforzo per far chiarezza sulla famosa privatizzazione

Parteciperanno il compagno Rino Serri, il dc Brocca, il socialista Moretti, il segretario dell'Uisp, Martini, Magni della CGIL e il segretario del CONI Pescante

ROMA — « Pubblico e privato nella riforma dello sport »: su questo stuzzicante tema si cimenteranno oggi in una tavola rotonda, organizzata dall'UISP all'Acqua Acetosa, esponenti di partiti presentatori di disegni di legge sullo sport (l'on. Rino Serri per il PCI, l'on. Beniamino Brocca per il PSD), degli enti di promozione (Luigi Martini, segretario nazionale dell'UISP), del sindacato (Vittorio Magni della CGIL), del CONI (il segretario generale Mario Pescante).

L'argomento dell'incontro-dibattito è di viva attualità, nel momento in cui corrono le più disparate « voci » sulla possibile privatizzazione del CONI e delle federazioni olimpiche. Ne hanno parlato il ministro D'Alema e il presidente della Federazione Sordillo, il « Gazzetta dello Sport ».

« L'argomento dell'incontro-dibattito è di viva attualità, nel momento in cui corrono le più disparate « voci » sulla possibile privatizzazione del CONI e delle federazioni olimpiche. Ne hanno parlato il ministro D'Alema e il presidente della Federazione Sordillo, il « Gazzetta dello Sport ».

La privatizzazione pubblica o privata? E se si privatizza il Comitato olimpico, la parte pubblica della sua attività come verrà regolata? Sono tutti interrogativi aperti, sui quali avranno modo di cimentarsi i protagonisti della tavola rotonda di oggi. Non da questo dibattito, certamente, che potrà venire la parola definitiva su una materia tanto complessa e delicata, ma certo avremo modo di sentire dalla viva voce di alcuni dei protagonisti del dibattito le idee, le proposte e i suggerimenti degli organismi che rappresentano. Tanto più importante perché si potrà avere il parere del CONI, che non è stato finora molto chiaro e quello dei partiti, che l'eventuale proposta di legge dovranno poi discuterla in Parlamento.

C'è il CONI tra questi? Ci può essere un CONI pubblico

con le sue federazioni private? E se si privatizza il Comitato olimpico, la parte pubblica della sua attività come verrà regolata? Sono tutti interrogativi aperti, sui quali avranno modo di cimentarsi i protagonisti della tavola rotonda di oggi. Non da questo dibattito, certamente, che potrà venire la parola definitiva su una materia tanto complessa e delicata, ma certo avremo modo di sentire dalla viva voce di alcuni dei protagonisti del dibattito le idee, le proposte e i suggerimenti degli organismi che rappresentano. Tanto più importante perché si potrà avere il parere del CONI, che non è stato finora molto chiaro e quello dei partiti, che l'eventuale proposta di legge dovranno poi discuterla in Parlamento.

Il discorso, c'è da presumere, si allargherà naturalmente ai temi più generali della legge-quadro sullo sport, da tempo all'attenzione delle Camere e dell'opinione pubblica. L'ISP sta elaborando, in queste settimane, alcune sue nuove proposte, che — pur avendo presenti i punti d'arrivo dei disegni di legge presentati dai partiti — tende ad avanzare linee diverse, che tengono conto di quanto accaduto nel mondo dello sport, e non è poco, in questo ultimo anno.

Carraro aveva manifestato, nella sua audizione alla Camera qualche perplessità sull'opportunità di una legge di riforma, successivamente ha corretto il tiro. E' probabile che Pescante possa dare qualche lume ulteriore, di grande utilità nel momento in cui si ha notizia di una possibile ripresa parlamentare della discussione in merito dell'idea del PSI di presentare un suo nuovo progetto di una discussione interna della DC pure su un nuovo testo e su una, ancora vaga, idea del governo di avere in discussione una sua proposta.

Il tecnico giallorosso mette in guardia i suoi giocatori Liedholm: « Attenzione al Napoli: cerca una vittoria scaccia-crisi »

ROMA — Adesso a questa Roma comincia a crederci anche Nils Liedholm. Sono bastate le risultanze delle prime quattro giornate di campionato per far abbandonare al tecnico giallorosso il suo abituale atteggiamento prudente ed uscire una volta al scoperto. Solo una sorta di « scaccia-crisi » gli ha permesso di eclatante, inaspettato, di uscire una volta al scoperto. Solo una sorta di « scaccia-crisi » gli ha permesso di eclatante, inaspettato, di uscire una volta al scoperto.

Poi è passato alla partita di domenica con il Napoli, una partita che tutti considerano di grandissima importanza per i giallorossi e per il loro futuro. E qui è tornato in scena il solito vecchio « Liddas », tutto prudenza e grande estimatore dei suoi avversari domenicani. Come per un punto tautale ha enumerato tutti gli eccezionali pregi dei prossimi avversari, anche se i risultati del partenopeo sono stati finora di una mediocrità assoluta.

« Questo Napoli — dice — mi preoccupa moltissimo. Non è vero che è debole gli sono mancati i risultati, perché la squadra vale. Noi dobbiamo stare attentissimi. Contro di noi cercheranno una vittoria scaccia-crisi ». « Forse non ha tutti i torti perché la palla è rotonda e gioca brutti scherzi. Però questi partenopei finora non sono sembrati affatto del mostro. Domenica mancherà fra i giallorossi Bruno Conti, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia sinistra. Indubbiamente è un'assenza grave. Lo sostituirà Scarnecchia.

Vannini dà l'addio definitivo al calcio PERUGIA — Franco Vannini, 33 anni, lascia definitivamente il calcio. La decisione è maturata ieri, in seguito ad un colloquio con i dirigenti del Perugia. Vannini come tutti ricordano si infortunò due anni fa, nella partita con l'Inter, da allora non si è più ripreso nonostante le cure e le speranze.

Nedo Canetti

La situazione nei gironi europei

Gruppo 1	Islanda-Urss 1-2	Lussemburgo-ITALIA 0-2
PARTITE DISPUTATE	Turchia-Islanda 1-3	Danimarca-Grecia 0-1
Finlandia-Bulgaria 0-2	Urss-Islanda 5-0	
Albania-Finlandia 2-0	Galles-Turchia 4-0	
Finlandia-Austria 0-2		
CLASSIFICA	Galles 4 2 2 0 8 0	
Albania 2 1 1 0 2 0	Islanda 4 2 2 0 7 1	
Austria 2 1 1 0 2 0	Islanda 2 1 1 0 3 4 2	
Bulgaria 2 1 1 0 2 0	Turchia 0 2 0 2 1 7	
Finlandia 0 3 0 0 3 0	Cecoslov. 0 0 0 0 0 0	
Germania O. 0 0 0 0 0 0		
Si qualificano 2 squadre		
Gruppo 2		
PARTITE DISPUTATE		
Cipro-Eire 2-3		
Cipro-Olanda 2-1		
Cipro-Francia 0-7		
Eire-Belgio 1-1		
CLASSIFICA		
Eire 5 3 2 1 0 6 4		
Francia 2 1 1 0 7 0		
Belgio 1 1 0 1 0 1		
Olanda 1 0 0 1 1 2		
Cipro 0 2 0 2 2 10		
Si qualificano 2 squadre		
Gruppo 3		
PARTITE DISPUTATE		
Islanda-Galles 0-4		

Argentina di misura sulla Cecoslovacchia

BUENOS AIRES	L'Argentina ha battuto per 1-0 la Cecoslovacchia l'altra notte a Buenos Aires. La partita, caratterizzata da un'azione tattica e atletica di alto livello, ha visto l'Argentina prevalere con un gol di Ramon Diaz al 56° minuto. Il risultato, i sudamericani non hanno destato molta impressione.
CLASSIFICA	Scozia 2 1 1 0 0 10
Israele 2 2 0 2 0 11	
Irlanda Nord 3 2 1 0 3 0	
Svezia 1 3 0 1 2 15	
Portogallo 0 0 0 0 0 0	
Si qualificano 2 squadre	

Assenti tutti i migliori, ad eccezione di Giambattista Baronchelli

Un giro di Lombardia di serie «B»

Da oggi impegnati gli azzurri, Vilas, Nastase, Clerc e Amritaj

A Napoli, dopo venti anni, ritorna il grande tennis

Anche Tonino Zugarelli in campo, ma solo nel torneo di doppio

NOSTRO SERVIZIO NAPOLI — Delta Firenze ed un quotidiano locale riportano a Napoli, dopo circa venti anni, il « jet tennis », quel tennis cioè d'alta scuola, lattante dalla Campania dall'epoca del « Torneo internazionale di Napoli », organizzato dal circolo della Villa Comunale. Nomi prestigiosi ovviamente, una vera e propria passerella sul « veloce » del palazzetto dello sport di Fuorigrotta che vedrà di fronte, a partire dalle 14.30 di oggi, quattro giocatori italiani e quattro stranieri.

Gli italiani saranno in pratica quelli di Coppa Davis, quelli che recentemente hanno superato l'Australia e che, in finalissima tra il 5 ed il 7 dicembre, avranno di fronte i temibilissimi cecoslovacchi di Lendl: Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Occhipello.

Il ranking straniero è invece rappresentato dall'argentino Guillermo Vilas, n. 4 del mondo, dall'indiano Amritaj, che grazie alle ultime buone esibizioni è risalito alla ventunesima posizione mondiale; completeranno il tabellone il ventunenne argentino Clerc, capace, in giornata di grazia, di qualsiasi exploit, ed il rumeno Nastase, per anni fra i più grandi tennisti del mondo e famoso per il suo carattere bisbetico. Ha un curriculum quest'anno costellato di più di toni bassi che di prestazioni esaltanti.

Basket: la Simudyne (111-79) si sbarazza dell'Eczacibasi in Coppa dei Campioni
BOLOGNA — Il secondo turno di Coppa dei Campioni si è risolto in un prevedibile disbrigo di formalità. Il campionato di Bolognese ha sconfitto l'Eczacibasi di Istanbul, la squadra campione d'Italia si è comportata secondo copione, travolgendo gli avversari sotto una massa di punti. Il risultato finale è di 111-79. Nel prossimo turno i bolognesi affronteranno a Sofia il CSKA.

Riuniti ieri a Milano alcuni sponsor di « F.1 »
MILANO — Si sono riuniti ieri a Milano, nella sede della Formula uno, i principali sponsor di Formula uno. Erano infatti presenti alla riunione i responsabili di Parmalat, Escor, Candy, Elf, Shell, Gilman, Denia e Marlboro. Assente invece la Fiat, megaspponsor della Ferrari, che si è rifiutata di allinearsi alle direttive della federazione internazionale. Ordine del giorno era appunto il noto divario tra la Fiat e la scuderia Ferrari.

La Ferrarelle basket sul caso Ferrante
RIETI — Con un suo comunicato, la Sebastiani Basket e Ferrarelle di Rieti ha ieri contestato la validità delle due semifinali della coppa italiana di basket. La federazione italiana pallacanestro con cui è stato stipulato il finanziamento del giocatore Roberto Ferrante.

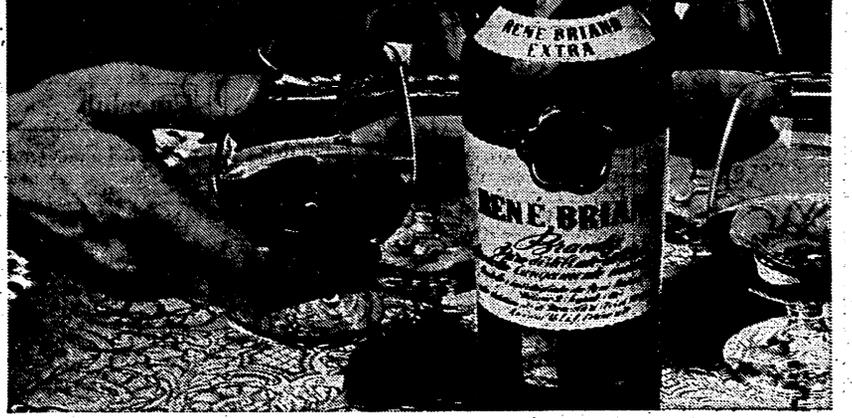
Intanto è nata ad Empoli la « Santini-Selle Italia » che, forse, ingaggerà anche De Vlaeminck

MILANO — Spiace dover scrivere che quello di domenica sarà un giro di Lombardia di serie B, ma sono più gli assenti dei presenti. Alla vigilia della classicissima di chiusura non ricordiamo una delle tante perdite, con tante defezioni e con tanti interrogativi. Sono in pantofole Moser, Saronni, Battaglia, Visconti, Hinault, Zoetemelk, Williams, Kuiper ed altri ancora e hanno voglia i corridori di dire che si corre troppo, che il calendario è soffocante, che la superattività spinge il fisico a ogni malanno, che rispetto a un'epoca felice (l'epoca dei Coppi e dei Bartali) il numero delle gare perennemente triplicato: i dirigenti prendono nota, promettono cambiamenti e poi insistono coi soliti metodi, col criterio dell'ignoranza e del clientelismo.

Non si è capaci di rinnovare, non si è all'altezza del compito ed è ora di usare la scopa, di ripulire l'ambiente, di portare al timone della federazione uomini con un programma serio, tale da incidere sulle vecchie e logore strutture.

Oggi a Torino la corsa Tris
ROMA — La corsa Tris questo settimana tornerà al tappeto e si disputerà tra il 16, 17, 18 e 19 settembre. Il campionato di Bolognese ha sconfitto l'Eczacibasi di Istanbul, la squadra campione d'Italia si è comportata secondo copione, travolgendo gli avversari sotto una massa di punti. Il risultato finale è di 111-79. Nel prossimo turno i bolognesi affronteranno a Sofia il CSKA.

Scopri René Briand.



Ha in più il gusto completo delle botti piccole.

René Briand è un brandy di classe superiore non solo perché è distillato con cura artigianale da uve selezionate, ma soprattutto perché è invecchiato lungamente in botti piccole di rovere pregiato. Sono proprio queste botti piccole a favorire quel processo di invecchiamento, che dà a René Briand un bouquet così ricco ed un gusto così completo. Scopri anche tu il gusto di René Briand!

René Briand il grande brandy delle botti piccole